

**ITINERARI D'AUTORE**

Scoprire la città a piedi

«**C**AMMINARE non basta per poter affermare di conoscere la città nella quale si vive». Se ne dice certa la sociologa Letizia Carrera che, docente di Sociologia urbana nell'Ateneo barese, è l'autrice del saggio *Vedere la città*.

ANTONIO DI GIACOMO A PAGINA XVII

**Un ciclo inedito di 4 passeggiate con la sociologa Letizia Carrera per "appropriarsi della città"**

ANTONIO DI GIACOMO

«**C**AMMINARE non basta per poter affermare di conoscere la città nella quale si vive». Se ne dice certa la sociologa Letizia Carrera che, docente di Sociologia urbana nell'Ateneo barese, è l'autrice del saggio *Vedere la città*. Gli sguardi del camminare, pubblicato pochi mesi da Francoangeli. Un volume che Letizia Carrera presenterà domani alla libreria Laterza di Bari - alle 18 insieme con il sociologo Giandomenico Amendola

la e Angelo Rossano, giornalista del Corriere del Mezzogiorno - e nel quale, non per caso, l'autrice non parla della sua città. «In primo luogo, perché - anticipa - volevo ragionare in astratto dell'abitudine perduta del camminare e della possibilità di tornare a scoprire questa consuetudine come uno strumento di conoscenza e riscoperta delle città. Non è sufficiente camminare, insomma, ovvero muoversi da un luogo all'altro come ognuno di noi fa ogni giorno. Occorre dotarsi, invece, di uno sguardo riflessivo che passa, per forza di cose, da un passo più lento nell'attraversare gli spazi della città».

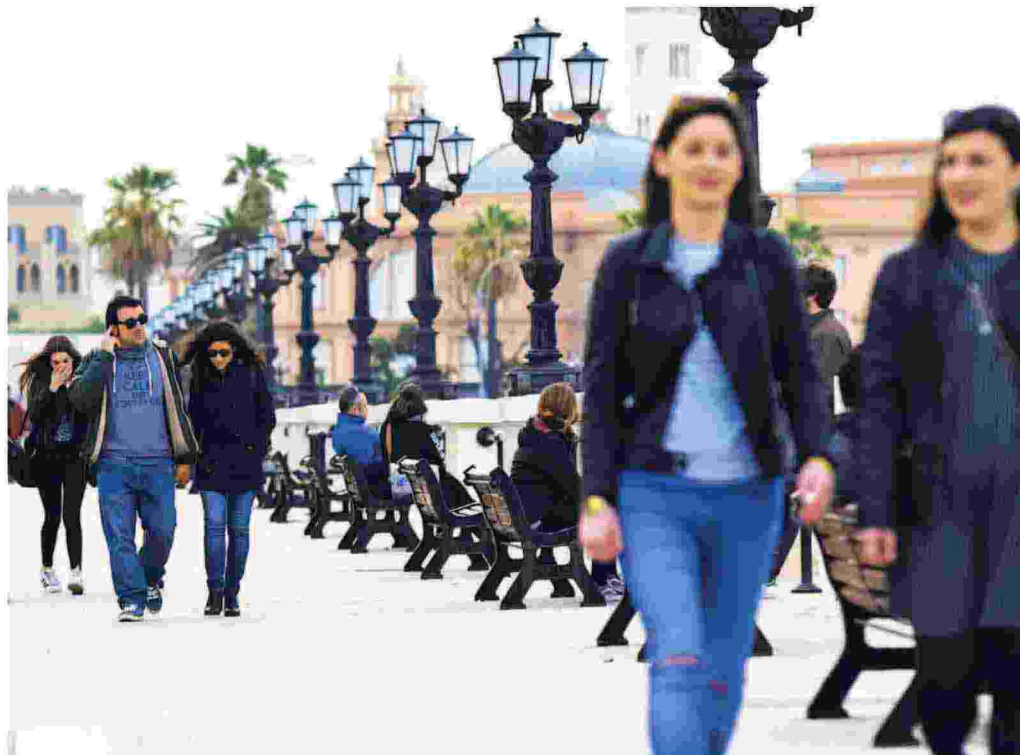
È alla luce di questi presupposti, allora, che Letizia Carrera, delegata del sindaco Decaro per le politiche dell'Urban Center, ha elaborato una serie di percorsi per poter accompagnare, in una serie di passeggiate tematiche, al via entro la fine della primavera, i baresi alla riscoperta sia del camminare che della storia della propria città. Quattro, allora, i primi percorsi ipotizzati dalla so-

ciologa: il lungomare, il Murattiano, corso Vittorio Emanuele e corso Sonnino. «In questi primi itinerari che ho immaginato - spiegho - ho pensato alla possibilità di raccontare la storia della città, attraverso i segni delle sue architetture, pubbliche e private. In questo senso, il camminare diventa uno strumento essenziale per potersi dare il tempo di guardare questi segni: rallentare il passo è una condizione imprescindibile per poter tornare a vedere la città, che attraversiamo paradossalmente quasi senza vederla a bordo di un'automobile o anche a piedi camminando distrattamente. L'obiettivo, per capirci, è quello di sollevare lo sguardo oltre i tre metri e, al di là delle vetrine dei negozi, riappropriarsi dei tratti identitari della propria Bari».

La città del resto, osserva Letizia Carrera, «offre poco spazio ai pedoni e spesso una passeggiata si trasforma in un percorso a ostacoli. Bari non ha piazze che si prestino a essere vissute passeggiando e forse da questo deriva l'idea

di trasformare via Sparano in quella che, nel gergo dell'urbanistica, si chiama "piazza lunga". A Bari le vie del passeggio coincidono con quelle dello shopping, tanto che lo sguardo viene limitato alle vetrine. E invece i palazzi di Bari hanno molto da raccontare: si può immaginare la città come il "libro di pietra" di Victor Hugo: un luogo da sfogliare con lo sguardo, allora». È questa l'ambizione, in conclusione, delle passeggiate immaginate dalla sociologa: «Proveremo a farlo, per esempio, muovendoci fra le architetture monumentali del lungomare, testimonianza del progetto di una Bari capitale durante il fascismo, o ancora, nel Murattiano, passeggiando per corso Cavour, nata sul modello dei boulevard parigini, scoprire un'altra idea della città, testimoniata anche dal sogno di grandeur attorno al teatro Petruzzelli. Così come corso Vittorio Emanuele rappresenta la linea di cesura e contrapposizione, rimasta insuperata, fra le due città: Bari vecchia e la città nuova del Murattiano».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'INIZIATIVA**  
Camminare per la città e riscoprire la storia: fra i percorsi anche il lungomare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 003600

## IL LUNGOMARE



pane e pomodoro



## IL MURATTIANO



stazione 1.100 mt



## IL CORSO



piazza Ferrarese



## LA MADONNELLA



via Rosselli 1.800 mt



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.